

ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA

anno accademico	2017-18
nome dell'insegnamento	Storia e critica del design contemporaneo
docente	Daniela Lotta
tipologia dell'attività formativa	di Base
settore scientifico disciplinare	ISSC/01
anno di corso	III
Livello	I
Semestre/Annuale	semestrale
CFA	4
totale ore insegnamento	50

Nome del docente e breve curriculum

Daniela Lotta

Laureata in Storia dell'Arte all'Università di Bologna dove ha successivamente conseguito il dottorato in Archeologia e Storia dell'Arte con una ricerca rivolta a rintracciare le dinamiche di variazione comuni all'arte e al design. Dal 2005 è docente di *Storia del design* all'ISIA di Faenza. Dal 2009 al 2012 ha insegnato *Moda e design I* al Corso di Laurea Magistrale in Moda, Università di Bologna.

Dal 2004 al 2010 ha curato per il Museo Zauli di Faenza il progetto internazionale *Residenza d'Artista - workshop di ceramica nell'arte contemporanea*. Ha pubblicato saggi critici in cataloghi e in riviste di settore, tra cui: *Flash Art* e *Fruit of the Forest - Art and Design Magazine*.

Indirizzo di posta elettronica: lotta_daniela@isiafaenza.it

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire i lineamenti storici, critici e metodologici del design a partire dalle neo-avanguardie del secondo Novecento fino alle ultime tendenze, con particolare attenzione alla produzione di design italiano e ai rapporti con l'arte contemporanea.

Contenuto del corso

Il corso indaga il contesto italiano e internazionale con una serie di lezioni dedicate alle differenti problematiche del design e approfondimenti monografici sui singoli autori, proponendo la visione trasversale dei territori creativi al fine di indicare una lettura critica della cultura del progetto contemporaneo.

Alcuni temi: Il mutamento delle ideologie progettuali: dal design Pop alle ricerche sperimentali dell'Architettura radicale. Pluralismo e complessità negli anni Ottanta. L'ondata dei "neo" degli anni

Novanta: dall'oggetto affettuoso del Neopop a quello minimalista del Neofunzionalismo. Anni Duemila: dal prodotto al processo, tra design Neoconcettuale e pratiche neopoveriste.

Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame

_A. Branzi, *La casa calda: esperienze del nuovo design italiano*, Idea books, Milano 1999. Da pag. 51.

_S. Casciani, G. Di Pietrantonio, (a cura di), *Design in Italia 1950 -1990*, Giancarlo Politi Editore, Milano 1991.

Una bibliografia di approfondimento verrà fornita al termine del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali supportate da proiezioni di immagini e da altri materiali audiovisivi, con analisi aperta agli interventi degli studenti.

L'attività didattica frontale è integrata da visite guidate a mostre ed eventi del settore per favorire l'osservazione diretta delle diverse pratiche progettuali.

Le uscite didattiche si configurano come parte integrante dell'esperienza d'apprendimento, pertanto, rientrano nel calcolo della frequenza del corso.

Modalità della verifica del profitto

La verifica finale si svolge attraverso un colloquio orale in cui sarà testata la conoscenza di questioni teorico-storiografiche del design. È richiesta la conoscenza degli argomenti trattati e delle immagini proiettate durante le lezioni oltre ai testi indicati in bibliografia. Al termine del corso sarà disponibile una selezione dell'apparato iconografico visto a lezione.

Orario delle lezioni

Come da calendario pubblicato all'Albo.

Orario di ricevimento

Al termine delle lezioni o previo appuntamento concordato via e-mail.